

**COMUNE DI BIVONA**

ORIGINALE

PROVINCIA DI AGRIGENTO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 39 del 26.09.2015****OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo 2014.**

L'anno duemilaquindici e questo giorno ventisei del mese di Settembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.09.2015 prot. N. 4341 si è riunito il consiglio comunale in seduta urgente di 1^a convocazione.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. 5 come segue:

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BRUNO GASPARE		X
2	CINA' MILKO	X	
3	PITANZA ADRIANO		X
4	CALAFIORE CAROLA M.	X	
5	CANNELLA ANGELO		X
6	PALUMBO CARMELO	X	
7	REINA GIUSEPPINA		X
8	MORTELLARO GIUSEPPE	X	
9	DI PAOLA FICARELLA GIOVANNI	X	
10	ADRIGNOLO MARIA	X	

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
11	ABATE IVO		X
12	BARONE PAOLO	X	
13	CUTRO' GIUSEPPE	X	
14	COSTA FLAVIO	X	
15	VASILE VINCENZO	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Vasile Salvatore**

Nomina scrutatori i Sigg. Palumbo, Calafiore, Cutrò.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Di Paola Ficarella Giovanni

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente il Sindaco e l'Assessore Grano.

- Il Presidente – Invita i Signori consiglieri a volere procedere alla trattazione del punto all'ordine del giorno inerente: "Conto Consuntivo Anno 2014".

- Il Presidente – Invita il Dott. Montemaggiore a volere illustrare la proposta;

- Il Dott. Montemaggiore – Prima di entrare nel merito della proposta, chiarisce le motivazioni della sua assenza nelle sedute convocate per il 10 e 19 agosto c.a. Dopo di che, illustra relativamente agli elementi essenziali della proposta.

- Il Sindaco – Chiarisce alcuni aspetti riguardo alle criticità sollevati dal Revisore su alcuni debiti e in merito alle spese legali, evidenziando che per quanto riguarda le somme arretrate dovute alle Società Cooperative dovute per il ricovero di minori e anziani sono stati concordate i modi di pagamento e stipulate le relative convenzioni. In merito alle spese legali verranno di volta in volta integrati gli impegni di spesa e liquidate le somme dovute, fermo restando che vi sono cause in itinere.

- Il Consigliere Costa – Intervenendo evidenzia che le sedute precedenti nel mese di agosto nelle quali era stato inserito all'ordine del giorno l'approvazione del Conto Consuntivo, sono state rinviate perché alcuni consiglieri della maggioranza ritenevano necessario la presenza del Dott. Montemaggiore, per avere i chiarimenti necessari. Invece oggi nessun chiarimento viene chiesto dai consiglieri della maggioranza, al Dott. Montemaggiore e ciò sembra una cosa alquanto strana.

- Il Consigliere Cinà – Dice che i consiglieri di maggioranza hanno avuto i chiarimenti necessari da parte del Rag. Dott. Montemaggiore e per ciò sarebbe inutile chiedere di nuovo.

- Il Consigliere Vasile – Evidenzia che per l'approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio, sicuramente è necessaria la presenza in aula del Dirigente del Dipartimento, perché i consiglieri abbiano tutti i chiarimenti possibili dal punto di vista tecnico. Ricorda pure, che quest'anno il ritardo è stato soprattutto determinato dalla Regione che aveva previsto di prorogare di un anno la revisione straordinaria dei residui. Ma invece da parte del Governo è stato comunicato che ciò non era possibile e il 10 luglio ha revocato la norma, per ciò ha causato una certa difficoltà per le amministrazioni locali. In merito poi, a quanto detto dal Vice Sindaco, che già i consiglieri di maggioranza hanno avuto i chiarimenti necessari da parte del Dott. Montemaggiore, anche quelli della minoranza vorrebbero capire quale erano le perplessità della maggioranza e quali sono stati i chiarimenti.

- Il Consigliere Cutrò – Intervenendo dice, che nell'espletamento del mandato elettorale ha preso atto che l'amministrazione guidata dal Sindaco Panepinto persiste nel volere nascondere ai cittadini la grave situazione economica finanziaria dell'ente. E' considerato che i residui attivi (somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio), allocati nel Conto Consuntivo sottoposto al vaglio di questo Consiglio, per la complessiva somma di € 9.629.711,459 sono determinati nell'anno 2014 e nel quantum per attestare, fedelmente, il risultato contabile di amministrazione nonché i riflessi degli stessi sugli equilibri del bilancio. Che il legislatore ha fissato una regola essenziale per la buona tenuta della contabilità: Prima di potere inserire i residui attivi o passivi nel conto di bilancio, essi devono essere riaccertati (art. 228 del D.Lgs 267/2000). E' vista la relazione dell'organo di revisione che attesta la chiara volontà dell'Ente di approvare il riaccertamento dei residui come predisposti dagli uffici, per la definizione del rendiconto 2014, con la stessa

metodologia usata nel passato, ma l'improrogabile necessità di effettuare un riaccertamento straordinario nel rispetto dei nuovi principi contabili. La trasparenza e la correttezza amministrativa avrebbero imposto delle verifiche accuratissime dalle quali trarre indicazioni certe ed univoche sullo stato dei conti del Comune tale da non lasciare alcun dubbio ai cittadini ed in particolare: 1) i cittadini dovrebbero sapere se nel Conto Consuntivo 2014 sono stati riportati tutti i rapporti patrimoniali di dare e di avere, di debito e credito, con Enti, Società partecipate, visto che l'organo di revisione non è nelle condizioni di potere riferire sulla reale situazione debitoria senza la dovuta copertura dell'Ente, in quanto non è pervenuta, da parte del Segretario Comunale, idonea e dettagliata attestazione in merito. 2) Residui attivi, sarebbe opportuno sapere quali sono le ragioni di mantenimento ed in particolare se sono soddisfatte le condizioni poste dal legislatore per i residui attivi (art.189 del T.U.). Il Dott. Montemaggiore dovrebbe dirci se è stato verificato il permanere delle ragioni del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza, ci dovrebbe dire che non siamo di fronte a residui attivi nei confronti di soggetti deceduti o falliti, o per i quali sia intervenuta la prescrizione o che non siamo di fronte a residui attivi controversi o di dubbia o difficile riscossione; la verità è che c'è stata una scorretta gestione dei residui attivi in bilancio, ci sono milioni di euro portati in attivo che non potranno mai essere riscossi. Il Conto Consuntivo presenta dunque delle gravissime anomalie che non possono essere giustificate da quella che è stata definita un'aggressione da parte del governo sulla finanza locale. Approvare questo Conto Consuntivo sarebbe un atto di grande irresponsabilità. Sarebbe necessario invece che la Giunta riconoscesse le carenze e avviasse un'operazione di risanamento. A discussione in corso oggi in consiglio comunale è identica a quella sull'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno scorso, con gli stessi rilievi, le stesse criticità. L'amministrazione, dunque, è rimasta sostanzialmente ferma, causando un danno a tutta la comunità. Il Comune è incapace di riscuotere i propri crediti e questo è scellerato anche nei confronti dei cittadini che pagano il dovuto alle casse comunali. Il Comune di conseguenza non riesce a pagare, oppure lo fa indebitandosi. Noi infatti, egli dice oggi non decidiamo nulla, ci limitiamo a ratificare la fotografia dei conti al 31.12.2014 traendone, per quanto mi riguarda, dei giudizi non dissimili da quelli dell'anno passato. Per ciò non posso che esprimere un giudizio negativo sul documento contabile sia dal punto di vista politico che tecnico. Si prosegue sulla strada del tirare a campare, non si razionalizzano i costi improduttivi, ma si cerca di mantenere la capacità di spesa. Non c'è traccia, invece, di una riflessione sugli investimenti per il rilancio e lo sviluppo della città, l'amministrazione gioca dunque solo di rimessa, assorbendo colpi e spalmando i debiti. Quindi la gestione di competenza evidenzia un saldo attivo di € 777,45 mentre la gestione complessiva registra un avanzo di amministrazione al 31.12.2014 di € 66.672,01. su questo punto è fondamentale rimarcare la prudenza suggerita nella relazione dell'organo di revisione sull'utilizzo del suddetto avanzo. Quanto si parla di avanzo di amministrazione si parla di soldi presumibilmente disponibili, magari per investimenti o per la diminuzione del debito ma nel nostro caso non è così perché sono conti che noi non possiamo utilizzare. Cari colleghi della maggioranza come vedete vogliamo conoscere l'esatta situazione patrimoniale del Comune, l'ammontare dei crediti e dei debiti, vogliamo sapere se i 9.629,711,459 euro al 31.12.2014 di residui attivi sono crediti certi, liquidi ed esigibili, vogliamo sapere se oltre ai residui passivi esposti nel Conto consuntivo ci sono altri debiti, a conoscenza del

Comune, ma per i quali non è stato assunto alcun atto di impegno. Chiediamo che sia fatta chiarezza in merito all' enorme mole di residui attivi da voi indicato e lo facciamo nell'esclusivo interesse dei cittadini, senza offendere nessuno, con la coscienza serena di chi ha il compito istituzionale di controllare l'operato della maggioranza. Si sono tenuti vari consigli durante i quali i consiglieri di minoranza hanno pubblicamente denunciato la falsità della situazione rappresentata dai documenti contabili sottoposti al consiglio per l'approvazione. La città di Bivona non attrae più nessuno, i giovani scappano, l'amministrazione non ha idee ed il Conto Consuntivo rispecchia questa situazione: un bilancio tutt'altro che tranquillizzante, l'immagine di una città trascurata, con una Giunta che non se ne preoccupa. Ci piacerebbe che questa amministrazione operasse, con il bilancio di previsione che si andrà ad approvare, speriamo a breve, una svolta rispetto alle scelte fatte in passato: serrate e reale lotta agli sprechi, sarebbe ora di smetterla con feste, sagre e festicciole, da chiunque vengano finanziate Comuni, Provincia e Regione (panem et circense) come nell'antica Roma per tenere buona la plebe, ma qui il pane inizia a scarseggiare mentre i circens sono sempre troppe, non è questo che serve soprattutto per i nostri giovani. Chiediamo, invece, seri investimenti sulle scuole, un oculata gestione di quanto è già nostro e non siamo in grado di apprezzare. Parlo di una gestione ottimale dell'esistente, della manutenzione degli edifici scolastici e degli edifici di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, degli impianti sportivi. Si potrebbe così evitare, se non indispensabile la costruzione di nuove strutture, che forse danno visibilità momentanea all'assessore di turno ma moltiplicano le spese di gestione e spesso i contenziosi. Oggi noi, come detto, andiamo a ratificare un bilancio per cui non possiamo più incidere sulla differenza, sulla composizione della spesa corrente e sul rapporto tra spesa corrente e spesa in conto capitale. Mi auguro che sin dai prossimi atti chi ha la responsabilità diretta e la possibilità reale di incidere sulle scelte future, prenda coscienza della strategia da adottare, che lasci da parte la tattica e continui sin d'ora quelli decisioni, anche quelli impopolari, di cui questa realtà ha bisogno. L'opposizione, almeno per quanto mi riguarda, continuerà a svolgere il suo ruolo e se verrà chiamata a concorrere a queste decisioni non si tirerà indietro. Per concludere, siamo convinti che il bilancio non sia una semplice quadratura di conti. Senza trasparenza, la conoscenza e la condivisione delle azioni in esso contenute non vi sono valide motivazioni che consentano al nostro gruppo di esprimere un voto favorevole al Conto Consuntivo 2014 a maggior ragione se poi si considera quanto in precedenza esposto. Ribadisco in questa sede il mio voto contrario ad uno schema di rendiconto che certifica, incontrovertibilmente, che i dati in esso contenuti hanno poco o nulla attinenza con la realtà e servono solo ad occultare la crisi economica dell'Ente, incerta solo per quanto attiene l'entità, e che condiziona negativamente la gestione amministrativa. Ecco spiegato come e perché oggi questa maggioranza trasparente e legalitaria in tutto fuorchè nei fatti si può permettere il lusso di far finta di niente, di far finta, che tutto è ha posto... i guai, per i cittadini arriveranno dopo!.

- Il Consigliere Barone – Dice che si aspettava da parte della maggioranza delle richieste di approfondimento, infatti il Consigliere Pitanza nella seduta precedente aveva proposto il rinvio proprio perché i consiglieri comunali potessero ottenere tutti i chiarimenti necessari dal Dott. Montemaggiore. Ci piacerebbe capire come nessuno ha bisogno di chiarimenti ed invita la maggioranza ad una seria riflessione e

a volere votare contrario, soprattutto per l'incapacità di programmazione dell'amministrazione siamo ridotti all'osso.

- Il Consigliere Cinà – Annuncia il voto favorevole della maggioranza e dice di votare con coscienza nella consapevolezza che l'amministrazione ha operato riducendo le spese e mantenendo i servizi.

- Il Consigliere Vasile – Dice di non condividere alcune affermazioni fatte di altri consiglieri intervenuti come quella di affermare che il bilancio è falso, perché sia il Revisore, sia il responsabile del Dipartimento non dicono questo. E' vero che ci sono delle criticità dovuti al ritardo dei trasferimenti e aver dovuto anticipare i soldi per conto della Regione. Dichiaro il voto contrario al Conto Consuntivo come atto politico non perché il Conto presenta dati falsi.

- Il Consigliere Costa – Dice di voler chiedere al Revisore di illustrare le conclusioni e le criticità illustrate sul Conto e se ha espresso il proprio parere sulle transazioni, qualora doveva essere espresso e se le stesso sono state stipulate.

- Il Sindaco – Intervenendo dice che non è consentito al Consigliere Costa di dire fesserie, in quanto se ho detto che le transazioni sono state fatte è la verità. Il Consigliere Costa insinua dei dubbi offendendo la mia onorabilità.

- Il Consigliere Barone – Dice che il fatto che il bilancio presenta delle falsità è stato detto anche da lui ed invita i consiglieri di maggioranza a riflettere. Il disastro economico è stato creato in venti anni di amministrazione del Sindaco Panepinto.

- Il Revisore – Illustra le conclusioni del suo parere ed invita i consiglieri a non utilizzare termini come dati falsi ecc., perché non è così. In merito alle criticità a suo tempo manifestate oggi sono state chiarite, per ciò si sente di sciogliere la riserva nel senso positivo.

- Anche il Dott. Montemaggiore – Intervenendo dice che il Bilancio è veritiero nei dati riportati.

- Il Consigliere Costa dice di non avere offeso nessuno a soltanto chiesto se sulle transazioni era stato espresso il parere del Revisore qualora fosse stato necessario. Dopo di che annuncia il voto contrario alla luce della relazione che accompagna il conto da parte del Revisore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta;

- Vista la Relazione del Revisore;

- Sentiti gli interventi;

- Visti i pareri di cui all'art.53 della Legge n.142/90, recepita con L.R.n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- Con voti 6 favorevoli e quattro contrari essendo 10 i presenti dei quali 10 votanti e 0 gli astenuti).

DELIBERA

- Di approvare la proposta del Conto Consuntivo 2014, che allegata al presente provvedimento con la narrativa ed il dispositivo di cui alla proposta medesima ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: "Approvazione Conto Consuntivo 2014"

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/06/2014 esecutiva con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 18/12/2014 esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 38 del 27/05/2015 di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 c. 3° D. Lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/09/2014, esecutiva, di nomina del Revisore del Conti;

VISTE le disposizioni contenute nel D. Lgs. 267/2000 relative alla formazione del rendiconto della gestione;

VISTO il conto del Tesoriere del Comune corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti dal quale si evincono le seguenti risultanze:

Fondo di cassa iniziale	€ 953.995,86
Reversali incassate	€ 4.711.617,14
Pagamenti	€ 5.008.471,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	
Fondo di cassa al 31/12	€ 657.141,41

DATO ATTO che:

- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;
- nella relazione del revisore dei conti emerge che non sono stati indicati pagamenti per azioni esecutive non regolarizzati relativi ad un atto di pignoramento di € 40.196,60 di cui 15.000,00 pagati entro il 31/12/2014;
- occorre apportare le opportune modifiche al prospetto di determinazione del fondo di cassa come di seguito riportato:

Fondo di cassa iniziale	€ 953.995,86
Reversali incassate	€ 4.711.617,14
Pagamenti	€ 5.008.471,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	€ 25.196,60
Fondo di cassa al 31/12	€ 631.944,81

VISTO il rendiconto degli agenti contabili relativo all'esercizio finanziario 2014 concordanti con le risultanze dell'Ente;

VISTO:

- la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151 comma 6° del D. Lgs. 267/2000;
- il conto del bilancio 2014 redatto ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il Conto del Patrimonio;

- il Conto economico;
- il Prospetto di conciliazione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare all'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio finanziario 2014 non sono state apportate variazioni al Bilancio e che pertanto non è stato alterato l'equilibrio finanziario del bilancio;

CONSIDERATO che le partite di giro pareggiano nella cifra complessiva di € 401.013,48 sia negli accertamenti che negli impegni;

CONSIDERATO che i tributi e le entrate regolarmente deliberate sono state iscritte in bilancio e che gli stessi risultano riscossi o rimasti da riscuotere, mediante ruoli o avvisi esecutivi;

CONSIDERATO che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definiti degli interventi e sono stati assunti con atti esecutivi a norma di legge, o derivano da leggi, sentenze, contratti ecc. e che per tutti esiste la relativa annotazione nel conto del bilancio.

CONSIDERATO che al 31/12/2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che dal presente Conto Consuntivo emerge un avanzo di amministrazione di € 66.672,41;

VISTO:

- Il risultato complessivo della gestione finanziaria 2014 che si trascrive nella proposta;
- La relazione del Revisore Unico dei Conti acquisita al prot. n. 2239 del 03/06/2014;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;

SI PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE

DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto economico ed il Prospetto di conciliazione;

DI APPROVARE la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151 comma 6° del D. Lgs. 267/2000, approvata dalla Giunta Comunale ed allegata al Conto;

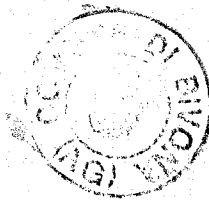
DI DARE ATTO che dal Conto del Bilancio 2014 emergono le seguenti risultanze:

Gestione Finanziaria

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			953.995,86
Riscossioni	1.964.679,28	2.746.937,86	4.711.617,14
Pagamenti	1.522.539,45	3.485.932,14	5.008.471,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			657.141,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate entro il 31 dicembre	0,00	0,00	25.196,60
Differenza			631.944,81
Residui attivi	6.487.272,70	3.142.438,79	9.629.711,49
Residui passivi	7.792.316,83	2.402.667,06	10.194.983,89
Differenza			-565.272,40
Avanzo			66.672,41
Fondi vincolati			0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi non vincolati			66.672,41

Responsabile del Servizio Finanziario
Giovan Battista Montemaggiore

Il Sindaco
Giovanni Panepinto



La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

Di Paola Ficarella Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cira Minko

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

- a) Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- b) Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile
